**Vero Padre – 15 aprile 1979**

**L'importanza della preghiera**

Tutti hanno speranza; non c'è nessuno che non abbia della speranza. La realizzazione di questa speranza non dipende dal cielo ma dall'individuo. Ci sono due modi di agire: basarsi solo sulle proprie forze o farsi aiutare dagli altri. Più grande e straordinario è vostro desiderio, più grande è la vostra responsabilità. Se non ci riuscite da soli, avete bisogno che qualcuno vi aiuti.

Quando iniziate le scuole elementari, il vostro scopo è di finire con una buona pagella. Per avere dei buoni voti il vostro sforzo dev'essere unito a quello del professore. La stessa cosa vale per le scuole medie, le scuole superiori e l'università. Non è facile realizzare totalmente i vostri desideri per ogni livello di studio. Che tipo di attitudine è necessaria? Prima di tutto è necessaria una concentrazione totale che non vi conceda il tempo di fare nient'altro. Se mettete prima i divertimenti e gli amici, non potete raggiungere la vostra meta.

Analizziamo ora da questo punto di vista la vita delle perso­ne di fede. Qual è la nostra meta? Noi dobbiamo diventare figli e fi­glie di Dio.

Ci sono molti tipi di figli: figli a­dottivi o anche semplicemente fi­gli ribelli o mediocri. In questa situazione diventare un vero figlio è difficile. Per diventare dei veri figli dovete concentrarvi sulla meta con tutte le vostre forze, guardare sempre verso i Veri Genitori e non pensare a nient'altro.

Se diventare buoni figli, per i vostri genitori naturali è difficile, ancora di più lo è diventare assoluti figli e figlie di Dio. Anche se chiamate Dio, vostro Padre, Egli non vi risponde subito. Se invo­cate Dio ma non siete sicuri fin dal profondo del vostro cuore della Sua esistenza, Egli non vi risponderà.

**Prima di tutto dobbiamo cercare Dio e la sua giustizia**

Cos'è la caduta dell'uomo? Non è nient'altro che l'allontanamento e la separazione da Dio. L'uomo si è separato da Dio al punto di non avere più niente a che fare con Lui. Noi stiamo tornando in dietro per restaurare quell'unione originale. Facciamo un paragone. Può darsi che per un motivo sfortunato un bambino sia costretto fin da pic­colo a rimanere separato dai suoi genitori. Se una volta cresciuto questo bambino ha occasione di incontrare i genitori, questi saranno per lui proprio come degli estranei e non riuscirà a riconoscerli.

Quel ragazzo dovrà avere delle prove che lo aiutino a riconoscere in quell’uomo suo padre e, nello stesso temo, ci vuole qualcuno che faccia da testimone. Anche se lui sa che quelli sono i suoi genitori, tra le due parti continua comunque a rimanere conflitto e un senso di distacco.

Il nostro compito oggi è quello di scoprire il vero desiderio di Dio, perché come credenti il no­stro scopo è diventare figli e fi­glie di Dio. A Dio non interessa cosa mangiamo, cosa beviamo e dove viviamo perché queste sono cose che fanno tutti. La Bibbia dice di non preoccuparsi di ciò che si mangia o dove si vive perché queste sono le preoccupazio­ni dei pagani. Prima di tutto do­vete cercare Dio e la Sua giusti­zia. In cosa consiste il Suo regno e quella giustizia?

Per i membri della Chiesa di Unificazione il regno e la giusti­zia stanno nella realizzazione del Regno dei Cieli sulla terra. Quan­do Gesù parlava del Regno dei Cieli non si riferiva soltanto a una nazione; la giustizia di Dio non si limita alla giustizia di una nazione ma include tutto il mon­do (...). Per esempio la giustizia del popolo americano è seconda­ria rispetto alla giustizia del Re­gno di Dio. Se la giustizia di un’intera nazione è secondaria, è chiaro che i nostri desideri perso­nali sono ancora meno importan­ti.

Il Regno di Dio racchiude la nazione mentre la famiglia e l'in­dividuo sono inclusi nello scopo della nazione. Immaginate che l'America sia rappresentata da questo grande cerchio che rac­chiude all'interno altri cerchi rap­presentanti la società, le tribù e le famiglie. Dato che la loro for­ma è la stessa e che differiscono soltanto nelle dimensioni posso­no essere tutti contenuti nel cer­chio più grande. Il punto d’in­crocio dei diametri è il centro per ognuno dei cerchi (...). Tutto è centrato sugli stessi assi e que­sto allineamento concentrico può essere riferito a un desiderio pri­mario. Se una persona cerca di raggiungere la meta più elevata non deve lasciare il suo paese e la sua famiglia ma passare attraver­so ogni stadio andando prima di tutto verso ognuno di loro. Una locomotiva che traina la famiglia, la società, la nazione, il mondo, ecco un altro modo di descrivere questo concetto. Tutto può esse­re allineato dietro di voi. Quando voi vi muovete il treno della fa­miglia, della nazione e del mondo si muove con voi.

Si può applicare questo con­cetto all'America dei nostri gior­ni? Tra le altre cose la presente generazione americana si sta iso­lando completamente dal resto del mondo. Dio sta cercando di realizzare un mondo armonico, perciò quando qualcuno pensa in maniera egoistica, va contro lo stesso desiderio di Dio. Gli ame­ricani dicono di non preoccupar­si della loro nazione. In questa nazione ci sono persone rappre­sentanti i cinque colori della pel­le, ma se queste persone si preoc­cupano soltanto della loro razza agli occhi di Dio sono i peggiori traditori. A causa loro stanno sorgendo delle barriere che divi­dono le razze e questo è comple­tamente contro la volontà di Dio. Io voglio che voi capiate che per Dio tutto, la famiglia, la nazione, il mondo e il cosmo dev'essere centrato su un punto centrale.

Questo è lo scopo che Dio ha da­to al mondo. Qual è il centro? Il principio centrale, l'asse dell'uni­verso, è la relazione di padre-fi­glio. In ogni famiglia c'è una rela­zione padre-figlio e tutto ruota attorno a quel rapporto. Quando una famiglia prende il ruolo di un genitore, le altre assumono il ruo­lo di figlie. Anche le aziende fun­zionano allo stesso modo; il re­sponsabile è nella posizione di padre e gli impiegati in quella di figli.

**L'asse dell'universo è la relazione padre-figlio**

L'impiegato lavora per lo sco­po degli impiegati e non per il pa­drone, ma per il bene della sua famiglia. Un capo di stato è nella posizione di genitore e il popolo in quella di figli. Una vera figura centrale dovrebbe pensare come un padre. Se una persona occupa questa posizione ma non ha il cuore di un padre è una falsa fi­gura centrale.

Per avere un metro di parago­ne confrontate questa persona con vostro padre e vedete se è migliore o peggiore di lui. La gen­te dovrebbe amare la figura cen­trale della propria nazione come un padre, perché oltre a tutto, anche il loro padre è nella posi­zione di figlio rispetto a quella persona. I padri dovrebbero a­spettarsi che i loro figli amassero il capo di stato e la nazione più di loro stessi. Con quest’attitu­dine i figli potrebbero essere co­involti in azioni patriottiche fino al punti, di dare la loro gita e di sacrificare le loro stesse famiglie. Al di sopra del presidente di una nazione ci dovrebbe essere qual­cuno come presidente di tutto il mondo, e il capo di stato dovreb­be mantenere la massima lealtà nei suoi confronti. Quell'uomo dovrebbe essere leale con Dio co­me con gli altri lo sono stati con lui.

Perché dovrebbe essere così? Dal livello individuale a Dio ci dovrebbe essere un asse centrale che unisca, come un ponte che connetta tutto ciò che c'è tra l'individuo e Dio. Se ogni com­pagnia operasse secondo questo principio, il presidente servirebbe i suoi impiegati come un padre fa con i suoi figli. Gli impiegati la­vorerebbero per il benessere del­l'azienda proprio come farebbero dei figli per il loro padre, e natu­ralmente quest’azienda prospe­rerebbe.

Che cosa possiamo dire della Chie­sa di Unificazione alla luce di questo principio? La Chiesa di U­nificazione è tenuta insieme dalla relazione padre-figlio ma il no­stro scopo non è quello di lavo­rare per il benessere della Chiesa. Noi siamo qui per compiere qualcosa di più grande e per lavorare per il mondo e il cosmo. Io v’in­segno sempre a sacrificarvi per aiutare Dio e la nazione, ma non vi ho mai detto di vivere per la prosperità della Chiesa di Unifi­cazione. Se noi metteremo vera­mente in pratica questa ideolo­gia, essa diventerà il punto cen­trale del mondo. In questo modo possiamo usare la Chiesa di Uni­ficazione come una scala e possiamo andare fino in cima con lo stesso principio. Voi state lavo­rando per diventare Messia triba­le, quindi Messia nazionale e mondiale fino ad arrivare a Dio.

Quando stavo cercando di sco­prire i Principi, ho dovuto tra­scorrere molte notti sofferte in preghiera, e il tema centrale delle mie preghiere era di capire quale fosse l'asse centrale e il principio unitario dell'universo. Alla fine venne la risposta che l'asse cen­trale dell'universo è la relazione padre-figlio che io vi ho spiegato. Se viviamo secondo questo principio, porteremo pace e unità nel mondo. Dato che l'universo è organizzato in questo modo, con­sidererete le altre persone pro­prio come vostri fratelli e sorelle. Voi siete legati insieme perché avete gli stessi genitori.

Possono essere gelosi i genitori di un figlio minore che ama i suoi fratelli maggiori più di loro? No, loro sorriderebbero nel vedere un tale amore tra i loro figli. Io so che voi mi amate e che amate Dio, ma quando vi guardo, vorrei vedere lo stesso amore anche fra voi. Questa è la mia gioia ed è qualcosa di molto bello da vede­re. Per diventare veri figli e figlie dovete prima di tutto amarvi tra di voi più di quanto amiate i ge­nitori; questo è il più bel regalo . che possiate fare ai vostri genito­ri. Se vi amate in quel modo, vi troverete nella posizione più vici­na ai genitori. Quindi anche se non conoscete i Principi intellet­tualmente, non potete dire di non conoscere la verità.

Nella Chiesa di Unificazione, abbiamo un metro comune in ba­se al quale possiamo stabilire chi è un vero membro della Chiesa: è quella persona che ama vera­mente i propri fratelli e sorelle. Non solo io penso in questo mo­do, ma anche i presidenti di so­cietà, le guide delle nazioni e del mondo pensano allo stesso mo­do. Anche per Dio è la stessa co­sa. Pensate che per ogni livello differente ci siano dei principi di­versi? Accettereste un simile principio di amore che si adatta a ogni situazione? Per diventare figli e figlie di Dio dovete muove­re il Suo cuore e attirare il suo amore. Anche se una persona va in un posto molto lontano, non si allontanerà mai da questo princi­pio. Che un albero famoso si tro­vi a New York o a Belvedere non cambia che quell'albero sia conosciuto. In qualunque po­sto voi andiate, questo principio sarà lo standard. Se volete vivere secondo un altro principio, io stesso vi dico di andare avanti e di trovarne uno migliore. Siete d'accordo che il regno e la giusti­zia di Dio saranno costruiti in conformità a questa relazione di padre-figlio?

Quando questa relazione si e­spande orizzontalmente è cono­sciuta come la relazione soggetto-oggetto. In questo momento io sono il soggetto e voi gli oggetti. Quando siete uniti in questo tipo di rapporto con gli altri, anche un pezzo di gesso può essere molto prezioso. In questa relazione ogni cosa che fate ha uno scopo. Di per se stesso lo studio non ha nessun significato, ma quando avete una posizione centrale e ave­te uno scopo lo studio diventa molto importante, e invece di odiare i vostri libri, li amerete.

Se pensate che ogni cosa nel­l'universo ha una relazione con voi di soggetto-oggetto, improvvi­samente tutto diventa importan­te. Da questo punto di vista, voi siete una dinamo, un ambasciato­re dell'amore di Dio e non c'è niente che sia così amabile e pre­zioso. In qualunque posto vi tro­viate, se siete un soggetto dell'a­more di Dio, c'è felicità ed armo­nia. Non penso che Dio potrebbe trovare qualcosa di meglio di questo.

**Ciò che è essenziale è la vostra determinazione**

Il nostro compito oggi non è quello di preoccuparci di ciò che mangiamo o beviamo o del posto dove viviamo, ma di cercare il regno e la giustizia di Dio. Ora sappiamo da che parte dobbiamo guardare. Dio sa bene che voi a­vete bisogno di cibo e di riparo, ma sa che se vi preoccupate pri­ma delle cose più importanti, tut­to il resto verrà di conseguenza. Prima di tutto dovete essere deci­si a vincere l'amore di Dio. Par­lare è facile e queste sono belle cose, ma quanto siete ancora lon­tani dal realizzare ciò? Quando vi osservate, potete capire meglio di me a che punto siete. La realizza­zione di ciò è per voi ancora mol­to lontana o è a portata di mano?

Come ideale è molto bello, ma vivere questo è completamente diverso. Può darsi che voi pensia­te di non essere molto adatti per questo tipo di vita perché dovete risolvere molti problemi. I pro­blemi della famiglia sono grandi come la famiglia, e quelli della nazione sono grandi come una nazione. La stessa cosa vale per i problemi mondiali e universali. Come potete far fronte a tutti questi problemi così complessi?

La cosa più semplice che po­treste fare, è abbandonare tutto, non è vero? Ma questa non è la soluzione. Se non ce la fate da soli, dovete cercare qualcuno che vi aiuti. Come potete ricevere l'aiuto che vi serve? Ora siamo ar­rivati all'argomento del mio mes­saggio di oggi, l'importanza della preghiera.

La cosa più importante è l'atti­tudine della persona che sta pre­gando. Ciò che è più essenziale è la vostra determinazione a segui­re questa strada senza riserve. Se c'è qualcosa che vi vuole fermare, dovete decidere che niente vi po­trà mai fermare. Se non v’impe­gnate in questo modo, Dio non perderà il Suo tempo per venirvi ad aiutare. Lui è stato ingannato molte volte nella storia, perciò ha bisogno di prove per vedere chi siete e se siete veramente decisi. Anche se voi dite a Dio che siete determinati, Egli scuoterà la Sua testa dicendo: "Voglio aspettare e vedere tra tre anni." Se Dio ve­de che v'è qualcosa che non va in voi aspetterà prima di mandarvi il suo aiuto. Dio vuole essere si­curo.

Dio sarebbe stupido se aiutasse liberamente una persona e dopo qualche anno questa persona fos­se completamente distrutta. An­ch'io, se fossi Dio, aspetterei e ve­drei. Se voi foste Dio che cosa fa­reste? Voi potreste dire a Dio: "Vedi, io sto vivendo e morirò da Moonista." Allora Dio osserverà e vi guarderà più da vicino. Ma non importa quanto fermamente voi preghiate, perché se non ave­te questa determinazione non succederà niente e voi perderete il vostro tempo. La chiave è avere un'attitudine decisa.

Pensate che io abbia fatto una promessa a Dio che non sarei mai cambiato non solo per cinque an­ni ma per tutta la mia vita? Per prima cosa pregai con una fede assoluta fino al punto di dire: "Anche se nessuno al mondo mi crederà, io crederò e seguirò an­che se il corso che dovrò attraver­sare sarà incredibile." Come se­conda cosa chiesi una conoscenza e una saggezza assolute. E infi­ne pregai per un amore assoluto. Tutte queste cose per cui ho pre­gato durante la mia vita si sono realizzate, anche quando non pensavo che sarebbe successo. Nessun altro potere sarebbe po­tuto andare al di là dei confini di razza e di nazione. Grazie all'as­soluta saggezza che Dio mi diede, io potei cercare e scoprire i Prin­cipi Divini e la verità.

Avere un'attitudine assoluta è la base per fare qualsiasi cosa. Oggi la maggior parte di voi pen­sa che sta diventando sempre più vecchio e si chiede quando si sposerà. Se questo vi preoccupa, significa che la vostra assoluta de­dizione sta cominciando a barcol­lare. Invece di indietreggiare po­tete rafforzare la vostra determinazione pensando: "Matrimonio? Questo non mi preoccupa e non cambia il mio impegno”. Quando avrete superato dei grossi problemi e delle difficoltà, la vostra fede diventerà di ferro. Quando riuscite a vedere l'aspetto buono di un ostacolo, potete consolarvi e vedere chiaro davanti a voi.

**Indennizzo e gratitudine**

Supponete di essere sposati da un po' di tempo e di essere profondamente innamorati, ma improvvisamente vostra moglie o vostro marito muore. Che cosa significherebbe questo per voi? Potrebbe essere la volta che voi maledireste Dio per avervi portato via la vostra amata/o; oppure l'occasione di ringraziare per avere rinforzato, la vostra fede?

Così la vostra fede può diventare più forte invece che indebo­lirsi. Dio è un genitore e se vi muore una persona amata, noti è perché Lui vi odia ma per qual­che altra ragione. Se riuscite ad accettare questo e ad avere fede nello scopo di Dio, siete pronti per un'altra prova.

La cosa più importante nella fede della Chiesa di Unificazione, la parola più bella nella fede della Chiesa di Unificazione è inden­nizzo; grazie all'indennizzo pos­siamo pagare il debito del pecca­to. Potete pensare che nessun'al­tro può sopportare il peso di tut­to l'indennizzo, e che Dio stia chiedendo a voi di farlo come un Suo campione. Voi potete accet­tare con gratitudine. Se mettete a confronto il tempo trascorso sen­za la compagnia della persona che voi amate con i milioni di an­ni durante i quali vivrà la vostra generazione, l'indennizzo che dovete pagare è piccolo in rap­porto alla benedizione che po­tranno ricevere i vostri discen­denti.

Pregate con quest’attitudine di gratitudine, anche se la morte della persona che amavate è stata causata da un incidente e non da un intervento di Dio; in questo modo sentirà di aver trovato un figlio straordinario e le Sue bene­dizioni diventeranno automati­camente le vostre. La vostra atti­tudine determinerà la grandezza della benedizione.

Siete pronti? Siete pronti a ringraziare Dio, anche se venite colpiti da un dolore e una trage­dia straordinarie e a chiedere che cosa viene dopo? Voi conoscete la legge dell'indennizzo e non po­tete aspettarvi soltanto delle cose belle e accusare Dio per le cose spiacevoli che vi accadono. Dato che conoscete l'indennizzo, non dovrebbe esserci niente che non riuscite a sopportare. Questa è l’attitudine di coloro che conosco­no veramente Dio. All'inizio, quando vi unite alla Chiesa, i vo­stri occhi sono luminosi e pieni di fervore, ma dopo tre anni di­ventano più tristi, non è vero? No? Dieci anni più tardi? È faci­le dire di no, no? Ma siete vera­mente sicuri?

**Pregate per la causa più grande**

La preghiera è assolutamente ne­cessaria. Potete pregare anche in ginocchio per tutto il tempo, ma la cosa più importante è che ab­biate prima di tutto un'attitudine determinata. Se non avete un'at­titudine di base non serve a nien­te che voi preghiate tanto.

Oggigiorno ci sono molte persone del mondo cristiano che pregano ogni giorno. Pensate che preghi­no per la distruzione delle Chiese cristiane? No, loro pregano per la prosperità delle chiese ma nono­stante ciò le chiese stanno crol­lando. Pregate per lo scopo della Chiesa di Unificazione? Non do­vete pregare per la Chiesa di Uni­ficazione ma per le cose grandi, la nazione, il mondo e per la li­berazione di Dio. Quello che in realtà dovete fare è pregare per qualcosa di ancora più grande della Chiesa di Unificazione.

Se voi pregate per voi stessi o per qualcosa di più piccolo della Chiesa, Dio non vi risponderà perché a Lui non interessa ascol­tare questo tipo di preghiere no­iose. Quando parlate della nazio­ne e del mondo, Egli comincia a interessarsi e a cercare il modo di aiutarvi. Questo è il modo per imparare ad amare le cose più grandi. Se vivete veramente in questo modo, anche se non avre­te il tempo di pregare, Dio vi so­sterrà. Nelle chiese di oggi, la gente prega per la loro denomina­zione, per la loro sicurezza socia­le o per i loro problemi familia­ri (...). Dio si tappa le orecchie sentendo queste cose perché per Lui sono fastidiose. Se quelle persone pregassero affinché Dio usi le loro chiese per salvare il mondo e liberare Dio, Egli si ral­legrerebbe e si sorprenderebbe perché Dio è una persona proprio come voi. Se voi nelle vostre pre­ghiere parlate soltanto di voi stes­si, Dio si annoierà e non succede­rà niente. Ma se pregate per la Sua giustizia e il Suo regno, Egli sarà trascinato dal vostro senti­mento.

Per realizzare delle grandi co­se, dovete avere uno spirito d'av­ventura, dovete essere pronti a ri­schiare. Se lo farete, Dio vi dirà di non preoccuparvi perché Lui sarà proprio lì accanto a voi.

Se vi gettate nella battaglia per far crollare i muri e la persecuzio­ne che vi si para davanti, Dio se ne occuperà.

**Ecco cosa ho fatto**

Prima dovete andare avanti voi e cercare di combattere con le vo­stre sole forze. Se voi andaste a Dio per chiederGli aiuto, prima ancora di esservi confrontati con la difficoltà, Egli, come qualsiasi genitore, si vergognerebbe di voi e vi rimanderebbe indietro.

Voi dovete arrivare al punto di crearvi le difficoltà. Sin da quando sono giunto in A­merica, mi sono messo a far rumore per Dio e per questo mo­tivo non piaccio all'America. Ma io sono venuto per scuotere que­sta nazione, per avvertirla che sta andando incontro a un grosso pericolo. Qualcuno doveva farlo ed io sto cercando di portare gli Americani lontano da quel peri­colo.

Dopo che vi siete lanciati nella difficoltà, potete chiedere a Dio di venirvi in aiuto. E Dio vi dirà: "Vai avanti, io sono proprio al tuo fianco".

Se in queste circostanze, vi sedete e pregate seriamente, Dio v’incoraggerà. Non appena Egli avrà una prova del vostro impegno, vi arriverà una valanga di aiuti.

Io ho avuto l'esperienza di riflettere su un problema e non avevo ancora pregato per risolverlo, che già Dio conosceva i miei pensieri e mi precedeva. Quando io scoprivo che i miei pensieri erano già realizzati, Egli sorrideva e diceva: "Ecco cosa ho fatto".

Voi avete bisogno di una profonda attitudine di sincerità co­me base della vostra preghiera, altrimenti nessuna preghiera è efficace.

Per creare quest'atmosfera, biso­gna che serviate una persona in più, che bussiate a una porta in più, che riceviate più persecuzio­ne. Questo ha più valore che re­stare seduti delle ore in preghie­ra in una stanza buia.

La preghiera è necessaria solo quando avete impiegato tutte le vostre energie e ciò non è stato sufficiente. Allora potrete do­mandare a Dio il Suo aiuto. In qualsiasi circostanza, la cosa mi­gliore è pregare per il Regno di Dio e la Sua giustizia.

**La preghiera di Dio è la preghiera di un genitore**

Pensate che Dio preghi qualche volta? Alle volte, senza riflettere, un genitore mormora a se stesso: "Oh, vorrei che mio figlio facesse questo, o fosse così!". Questa è anche la preghiera di Dio. Dio mormora delle preghiere per voi, per me, per tutti i Suoi figli, perché la Sua urgenza è grande ed Egli è pieno di preoccupazioni. Questa è la preghiera di Dio.

Non è neanche necessario che vi sediate per pregare; potete semplicemente parlare con voi stessi camminando, sussurrando o mor­morando la vostra preoccupazio­ne. Questa è preghiera.

Per ciò che ci riguarda, la no­stra vita è una vita di preghiera e azione e non di preghiera e attesa. Quando voi date il vostro ulti­mo grammo di energia, e ciò non è sufficiente ugualmente a realiz­zare la vostra missione, allora chiedete a Dio la Sua assistenza e la vostra preghiera non sarà vana. La preghiera può fare dei miraco­li, ma dev'essere seria e formula­ta col cuore. Se pregate con que­sta certezza, sarete esauditi.

Pensate al matrimonio: quello è il momento più serio sia per l'uomo sia per la donna. La preghiera però è qualcosa di ancora più serio. Se voi pregaste sempre con la stessa attitudine che avete al momento del fidanzamento, la vostra preghiera sarebbe sempre ascoltata da Dio.

**Siate certi che Dio vi esaudirà**

Voglio farvi un altro esempio. Se i vostri genitori sono sul letto di morte, il momento è grave, le parole che dite sono allora deter­minanti e non è possibile che vi assopiate. La vostra preghiera a Dio dev'essere ancora più dispe­rata che in una simile circostan­za.

La preghiera è come un patto fra Dio e voi, una promessa. Quando stipulate un contratto, dovete rispet­tarlo, costi quel che costi. Ecco l'attitudine di cui voglio parlarvi. Non siate delusi se, la vostra pre­ghiera non viene subito esaudita, le risposte a volte vengono tardi. E in altri momenti non gioite troppo se le vostre preghiere tro­vano rapida risposta, non è neces­sariamente la cosa migliore.

Poiché voi siete nel cuore del mondo, ci sono parecchi livelli, o­rizzontali e verticali, da superare. La risposta alle vostre preghiere non viene da voi, ma dal cielo e ci vuole tempo prima che vi rag­giunga.

Molti hanno ricevuto risposta alle loro preghiere fino a un certo punto, ma poi non hanno fatto l'ultimo passo. Così hanno finito col tradire Dio perché non aveva­no ottenuto soddisfazione.

Quando pregate per il mondo, può darsi che non vediate ciò che cambia accanto a voi, ma alla lunga, il mondo caduto comince­rà a crollare.

L'impatto di una preghiera può farsi sentire in un punto lontano. Può darsi che la vostra preghiera di oggi venga esaudita solo tra qualche migliaio di anni. Questo è il senso che io do anche alla mia preghiera. Io non prego solo per il mondo d'oggi; io prego per il mondo che sarà fra mille o due­mila anni. Se questa preghiera è un ponte fra questi anni e oggi, allora la Chiesa di Unificazione continuerà a fiorire a lungo, an­che quando io avrò lasciato que­sta terra. Questo è il genere di preghiera di cui c'è bisogno.

Se molti di voi pregano con quel tipo di preghiera, giungendo a versare lacrime, sudore e san­gue, il mondo inizierà a scuoter­si e l'impatto andrà molto lonta­no. Anche Gesù, quando pregò nell'orto del Getsemani, fu tre­mendamente serio e versò lacri­me, sudore e sangue.

Voi dovete avere tutto il giorno un'attitudine interiore di preghie­ra: non solo per un'ora, ma per 24 ore su 24.

Quale posizione di preghiera preferite? La migliore è inginoc­chiarsi e abbassare il capo. Potete sentire dolore in quella posizio­ne, ma potete dimostrare a Dio che siete seri. Se Gesù e i santi non avessero pregato così, non a­vrebbero potuto fare le grandi cose che hanno fatto e che hanno avuto un grosso impatto sul mon­do.

La mia preghiera è centrata sul punto finale del terzo corso di sette anni. Voi potete pensare che mi rilasso quando sono solo, ma in realtà non è così perché la mia mente è sempre centrata sul completamento del terzo corso di sette anni.

Dovete capire l'importanza della preghiera e avere la con­vinzione che la vostra preghiera sarà esaudita. Attraverso la pre­ghiera potete ricevere forza e a­vere visioni del futuro. Saprete quale tipo di difficoltà sta arri­vando e come fare a superarla.

In questo modo potete dirigere voi stessi e fare grandi cose. La preghiera è più importante del cibo.

Io vado in mezzo alla natura a pregare, perché traggo più ispi­razione, e amo la natura proprio per questa ragione. Inoltre amo pregare nella quiete di mezza­notte. Io non vi dico molto delle visioni che ho, ma ne ho tante.

Il mondo nuovo può essere rag­giunto attraverso la preghiera e in quel tipo di mondo voi po­tete provare amore. Mentre il nostro mondo è come un deser­to, il mondo creato attraverso la preghiera ha un clima partico­lare dove l'amore può fiorire.

Dovete imparare come gene­rare la vostra forza personale. Non potete aspettarvi che io con­tinui sempre a spingervi, ma do­vete diventare capaci di ricaricar­vi da soli. Per poterlo fare, la pre­ghiera dev'essere il cibo principa­le della vostra vita.

Che la gente riconosca i vostri sforzi o no, non ha alcuna impor­tanza, voi dovete fare il vostro dovere con entusiasmo perché a­vete un debito con Dio. Dovete agire giorno e notte senza pausa. In questo modo diventate una te­stimonianza vivente.

L'argomento della mia pre­ghiera cambia dopo un certo nu­mero di anni, e questo dimostra il passaggio a una nuova era. Dato che ho una mente centrata sulla preghiera, so con precisione a che tempo siamo arrivati nella provvidenza di Dio. Questo tipo di attitudine è necessaria per la propria perfezione, e dovete im­pararla attraverso il potere della preghiera.

State pregando nel modo che vi ho insegnato oggi, per il regno e la giustizia di Dio? Pregate che questo paese possa diventare un centro della giustizia di Dio.

Il vostro paese ha visto molti fer­venti patrioti, ma voi dovete pre­gare con più fervore di qualun­que di loro. Se la vostra preoccu­pazione per l'America è più gran­de di quella di Dio, allora questo paese sopravvivrà, altrimenti crollerà.

Qual è la meta della Chiesa di Unificazione? Io vi sto guidando, dove Dio desidera che voi arrivia­te. Non ha importanza alcuna se è difficile o facile perché anche se ci sono molti ostacoli davanti a voi, questi non possono fermar­vi.

Il punto principale non è tanto arrivare alla meta, ma arrivarci nel più breve tempo possibile. Se noi andiamo velocemente, allora non c'è alcun pericolo, ma se im­pieghiamo più tempo, è possibile che accadano disastri e noi non dobbiamo permetterlo.

**Le Home Church sono la scuola per diventare messia**

Questo è un periodo di transi­zione: stiamo entrando in un'era nuova, una nuova storia di fede, perciò questo è un momento cri­tico per voi e Dio. La scorsa not­te, ho parlato con le figure cen­trali del vero significato di Home Church.

Home Church è il più grande do­no che Dio e i Veri Genitori pos­sono dare all'umanità. Non è mai esistito prima e non esisterà più in futuro. Quando questo dono diventerà vostro, perché lo avrete realizzato in pratica, diventerete completamente un figlio o una figlia di Dio.

Io ho preparato questo prezioso dono per voi durante tutti i miei 60 anni di vita e ora ve lo do gra­tuitamente. Voi potete farlo di­ventare vostro in 6 mesi. Questa è un'opportunità incredibile.

Home Church dev'essere l'ar­gomento della vostra preghiera. Pregate con un cuore di genitore per le persone delle vostre Home Church, come fossero i vostri figli che stanno soffrendo nell'in­ferno. Il vostro cuore, come quel­lo di un genitore, dev'essere af­flitto e desideroso di salvarli.

Se non avete quel sentimento, al­lora siete in una terribile situazio­ne di emergenza. Perciò dovete a­prire il vostro cuore a un senti­mento di genitore verso la vostra gente.

Se non avete un amore reale per loro, allora spingete voi stessi fi­no a che riuscite ad averlo. Ma ri­cordatevi che nessuno può inse­gnare a un genitore come amare i suoi figli. Se voi sentite di essere un genitore per le vostre Home Church, sentirete anche amore per loro e nessuno dovrà inse­gnarvi niente.

Per completare le scuole ele­mentari ci vogliono cinque anni di frequenza giornaliera. Pensate che le Home Church si possano paragonare alle scuole elementa­ri? In realtà sono la scuola per di­ventare messia.

Pensate a quanta importanza hanno! Anche se doveste fre­quentare questa scuola per tutta la vostra vita, dovete applicare tutto il vostro cuore e la vostra mente perché potreste non avere una scuola migliore.

Anche se possedete soltanto 360 case, Dio considererà gli sforzi che fate nella vostra area come se aveste faticato per l'intero universo.

In Ameria ci sono circa 70 mi­lioni di case, ed avendo ogni membro 360 case, ci vorrebbe un totale di 200.000 membri per co­prire tutto il paese.

Se l'intera popolazione cristiana accettasse i Principi Divini e volesse fare le Home Church, che cosa succederebbe? Non ci sareb­be più spazio per voi! Ma non c'è niente di più importante per voi delle Home Church.

**Consultate sempre il vostro essere interiore**

Mettete alla prova la forza della vostra preghiera; scegliete qualcu­no e pregate per lui con fervore e costanza senza dirglielo. Prega­te fino alle lacrime per il suo be­nessere e vedrete che sentirà un’attrazione magnetica per voi. Non saprà perché, ma si sentirà irresistibilmente attirato verso di voi.

Se voi sentirete nella vostra pre­ghiera che incontrerete qualcu­no in un certo momento, quella persona sarà là, dove voi sarete. Se voi siete seri fino a sacrificare la vo­stra vita, tutto questo accadrà.

L'ipnosi può trasferire qualcu­no in un altro stato di coscienza, ma la preghiera può cambiare la vita molto più di questo. Non c'è alcun limite alla sua influenza, poiché niente può arrestare il pensiero.

Quando avete una buona attitu­dine di preghiera, i miracoli pos­sono arrivare uno dietro l'altro. La cosa più importante in una base di lancio, sono le fondamen­ta. Al momento del lancio, devo­no resistere al calore e alla pres­sione. La vostra preghiera è come la partenza di un missile: voi ave­te bisogno di una base solida.

Non dovete pregare per il vostro benessere personale, questo po­trebbe essere pericoloso per voi. Se vivete con quest’alta sensibi­lità del mondo spirituale, voi per­cepirete ciò che deve accadere. La vostra percezione sarà precisa e potrete prevedere il futuro.

Dovreste sapere che siete come due esseri uniti in uno. Se il vo­stro essere interiore e il vostro essere esteriore non sono in ar­monia, voi sentite angoscia; ma quando sono uniti, voi sentite gioia e forza. Questo accade tutti i giorni dentro di voi. Quando in­contrerete qualcuno, il vostro es­sere interiore potrà dirvi che tipo di persona è; e se qualcuno vi parlerà, un sesto senso vi dirà se dice il vero o no. Quando qualcu­no entra nella mia stanza, io pos­so dire con esattezza se sta por­tando buone o cattive notizie.

Non dimenticatevi di questo essere interiore e consultatelo sempre. Quando siete elevati spi­ritualmente, voi siete in conversa­zione costante con lui. Voi avete in voi una persona spirituale che vuole comunicare con la vostra persona fisica. Persino i topi delle navi sanno presagire quando questa sta per avere dei guai e scappano. Tanto più l'uomo quindi, creatura su­prema di Dio, dovrebbe conosce­re se è in arrivo la vita o la morte, dovrebbe essere avvisato quando un certo destino sta per compier­si. Perché il vostro essere interio­re e il vostro essere esteriore si uniscano voi, avete bisogno del potere della preghiera.

Io ho una famiglia, ma prego raramente per questo scopo. La mia preghiera è angoscia per la nazione, il mondo e il cosmo. Dio si preoccuperà del mio be­nessere perché io mi preoccupo del Suo. Se io mi preoccupassi della mia famiglia invece che del mondo e di Dio, la mia famiglia si ammalerebbe. Io non mi preoc­cupo del benessere della mia fa­miglia, ma di quello del movi­mento e del lavoro di Dio e so che Dio si prenderà cura di tutto. Coloro che vogliono fare di più per gli altri riceveranno di più; coloro che vogliono abbassarsi sa­ranno elevati. Non dite delle pre­ghiere vuote.

Ora conoscete il potere della preghiera. Ognuno di voi ha biso­gno di sperimentare queste cose. Voi dovete sapere se le cose che fate avranno successo o falliran­no e potete saperlo perché vi sen­tirete spinti in una certa direzio­ne e sarete desiderosi di andare avanti. Il vostro corpo è come radio ricevente. Liberatevi dai pensieri egoistici e riceverete delle grandi cose.

Voi avete il diritto di chiedere forza a Dio, ma soltanto per esse­re utili all'avvento del Suo Regno e della sua giustizia. Allora Egli verrà da voi. Pregate e agite. Vi sentirete diversi e saprete che la forza della preghiera è nell'azio­ne.

Pregate per dire a Dio che sta­te iniziando questo modo di vita e avete bisogno del Suo aiuto. Fate un piano con Lui ogni gior­no. A poco a poco, senza esserne consci, potrete vivere sempre in quel modo.

Allora, fatelo. Preghiamo!